

Caro-energia, Bianchi (Lega) risponde all'appello dell'Anffas di Sacconago

Pubblicato: Venerdì 16 Settembre 2022



«Gli unici a tutelare gli enti del terzo settore, le realtà no profit e le stesse Rsa, siamo stati noi della **Lega**. Con ben due ordini del giorno al **Decreto Aiuti**, presentati alla Camera, uno a mia firma e l'altro del collega **Giuseppe Paolin**. I due documenti chiedono, rispettivamente, di intervenire in favore degli enti del terzo settore, prevedendo, tra l'altro, pagamenti dilazionati delle bollette, per quanto riguarda il primo; e a favore di **Rsa e Servizi per l'Infanzia**, con il secondo ordine del giorno».

Così Matteo Bianchi, Deputato della Lega, che interviene in risposta al grido d'allarme degli enti del terzo settore, per quanto riguarda il caro-energia, in particolare dopo l'appello **dell'Anffas di Busto Arsizio**. «Ci siamo subito attivati, a seguito della preoccupazione espressa a livello nazionale dal Forum del Terzo settore per la mancanza di ristori e aiuti per le attività socio-assistenziali non profit – sottolinea Bianchi – queste ultime, infatti, subiscono pesantemente le conseguenze della crisi energetica al pari delle imprese profit, con la differenza, tuttavia, che le “non-profit” non possono deporre il carico dell'aumento dei costi sui clienti».

L'ordine del giorno di Bianchi cita, come esempio, “il grido d'allarme lanciato dalle comunità residenziali, come la casa alloggio **Anffas-Lions Tosi Ravera di via Piombina a Sacconago**, in merito alla dimenticanza dei settori più fragili e di chi se ne prende cura”. «Lo stesso vale per Rsa e Servizi per l'Infanzia, oggetto dell'altro ordine del giorno presentato da Paolin» conclude Bianchi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it